

Il contributo degli altri Cantoni

Di qualche interesse, riteniamo, può tornare anche un breve richiamo a quanto venne intrapreso nelle altre parti della Svizzera. È da augurarsi che tale e tanto fervore abbia a far sentire i suoi effetti anche nell'avvenire e da parte di tutti; poiché la salvaguardia del nostro patrimonio naturale e artistico spetta al singolo e a ognuna delle comunità comunali, cantonali e nazionale, oggi e domani. I Cantoni sono qui presentati in ordine alfabetico.

Appenzello

La casa parrocchiale di Trogen, prospiciente la piazza della Landsgemeinde, è del 1760. Molto belli sono gli stucchi dei fratelli artisti Andreas e P. Anton Moosbrugger, cui è da aggiungere la rappresentazione di una Landsgemeinde nella scala di accesso. L'edificio attualmente è anche sede delle autorità comunali e della biblioteca cantonale. Il restauro in corso è da intendere come realizzazione esemplare. Negli ultimi anni sono state costruite nell'Appenzello Interno nuove case coloniche non in armonia con le tipiche costruzioni locali e con l'ambiente. Per evitare di avvenire il ripetersi di simile errore il governo ha incaricato un gruppo di architetti di progettare alcuni esempi di nuove case coloniche che bene potrebbero essere inserite nel paesaggio e di costo sopportabile.

Argovia

È stato deciso il restauro del convento dei Cistercensi (ora sede della scuola magistrale) a Wettingen. Il complesso degli edifici risale al secolo XIII. Di notevole pregio sono le 56 vetrate con un ciclo unico di 182 dipinti su vetro che datano dal XIII al XVII secolo, l'ala nord del convento con arcate gotiche o più tardive, la rinomata Via Crucis racchiusa nel complesso.

Il Cantone ha inoltre provveduto alla revisione della legge cantonale sui monumenti storici, a completare l'elenco dei monumenti (circa 200) includendovi anche opere dell'Ottocento e del primo Novecento, all'allestimento di un piano di protezione del centro antico di Lenzburg.

A disposizione di tutti gli allievi e gli studenti ha previsto, tra l'altro, l'allestimento di una carta sulla quale, con opportune didascalie, sono indicati i principali monumenti storici, i musei, le biblioteche e alcune costruzioni moderne degne di rilievo.

Basilea

Progetti previsti dal cantone di Basilea-città:

restauro e risanamento del vecchio quartiere industriale di Albatal, già fiorente nel Duecento e, in misura ancor maggiore, alla fine del Quattrocento in seguito al sorgere di opifici, per la fabbricazione della carta, e delle prime stamperie;

restauro interno della *Predigerkirche* costruita nella seconda metà del XIII secolo; restauro della *Safranzunft*; pittura e ritocco delle facciate delle case storiche di *Gundelding* e delle decorazioni risalenti al 1900.

A Riehen si intende restaurare la vecchia casa comunale ideata dal grande architetto Melchior Berri, la grande stalla della residenza di *Wenkenhof* e il palazzo barocco nel parco *Sarasin*.

A Bettingen, si sta studiando il progetto per il restauro della *Chrischonakirche*, oratorio dell'inizio del secolo XVI situato sul pendio del Dinkelberg.



Neuchâtel, «La maison des Halles» - L'edificio, più volte rimaneggiato e restaurato, risale al 1575, opera di Laurent Perroud, commissionata dal principe Léonor d'Orléans - Longueville: era adibito nel piano di terra alla vendita dei grani e al primo piano ai «marchands drapiers» nei giorni di fiera. La facciata meridionale ricca di decorazioni a foglie, a fiori, a putti, presenta due torrette: a sinistra quella detta «de l'escalier», esagonale, con lo stemma del principe sopra la porta; a destra la torretta d'angolo arditamente aggettante a mo' di «Erker».

Kilchberg (Basilea-campagna) possiede una chiesa neogotica (1867/68). Ne sono previsti il rinnovamento e il restauro, anche perché l'edificio è l'unico del genere risparmiato dalle demolizioni di questi ultimi anni.

Altro ancora: è deciso il restauro del castello di Binningen che, malgrado le continue manomissioni più o meno recenti, conserva le finestre di gusto tardo-gotico e la torretta esagonale.

Il comune di Allschwil sta dotandosi di un piano di protezione riguardante il nucleo antico, che sarà completo e operante nel corso di un decennio.

Berna

A Ligerz (Bienne) si provvederà al rifacimento delle strade del vecchio nucleo.

Il comitato regionale giurassiano prevede il consolidamento di due vecchie case coloniche e della cappella di Courrendlin.

Nell'Oberland viene continuato il risanamento di Bönigen, comprendente anche il restauro di vecchie case di legno.

Nei pressi di Berna sono allo studio o già avviati i restauri della chiesa di Kirchindach (affreschi del secolo XV), quelli della casa Hofmann di Habstetten che nasconde i resti di una chiesa romanica.

A Berna c'è l'ultimo bovindo, quello grande della casa May sulla Münstergasse, da rimettere in sesto.

Friburgo

Si sta compilando l'inventario delle costruzioni rurali di particolare interesse e meritevoli d'essere protette nella loro integrità. Il Cantone è intervenuto, in collaborazione con il Comune, per restaurare i 19 granai di St.-Antoine (Singine).

S'è pure deciso il restauro, completandone i parapetti, del ponte a schiena d'asino di Broc sopra la Sarine, costruito dall'arch. Franz Cotti nel 1580 e restaurato una prima volta nel 1707.

La casa fortificata dei signori di Broc risale al secolo XII, rinnovata nel 1652. Sono restaurate le decorazioni cinquecentesche in maniera da ridare al maniero il suo aspetto medievale. Restaurata è pure la casa parrocchiale (antico convento, di Broc); avvalorato, con speciali disposizioni protettive, il complesso caratteristico dell'insieme di tutto l'abitato.

Per quanto si riferisce all'intervento a **Morat** si vedano i richiami in altra parte del fascicolo.

Ginevra

Tre sono gli interventi, intesi come realizzazioni esemplari, decisi dal Cantone.

Il castello di **Genthod** si presenta come casa fortificata del secolo XV; appartiene al Comune che intende restaurarlo nelle parti che nel corso dei secoli furono modificate in modo sconveniente.

Il tempio della **Fusterie** (1714) è esempio di chiesa protestante ben inserita nell'ambiente della città di **Ginevra**. Il deperimento della pietra (molassa) ha suggerito un sollecito intervento per il consolidamento. La piazza omonima, una delle tre della **Basse-Ville**, deve offrire più sicurezza ai pedoni ed esser resa viva come ben s'addice a una piazza pubblica.

Glarona

Sono previsti 4 interventi: a **Adlenbach**, a **Mollis**, a **Näfels** e a **Elm**.

Adlenbach: prescrizioni da includere nel piano regolatore attualmente allo studio e compilazione di un vademecum, destinato a tutti i proprietari di case, contenente le istruzioni da tener presenti al momento in cui si vuol consolidare o innovare.

Mollis: allestimento di un esempio di inventario di tutto quanto è meritevole di protezione: strade, piazze, murate, affreschi, fontane, paesaggi naturali ecc.

Näfels: risanamento della piazza nell'antico nucleo.

Elm: restauri della casa parrocchiale e della casa **Vosseler**, miglioramenti nell'aspetto del nucleo, integrazione per nuove necessità con costruzioni del nostro tempo: palazzo scolastico e altro edificio comunale.

Grigioni

Si intende compilare un inventario tipo dei nuclei (quadro paesaggistico, costruzioni, strutture, strade, piazze, fontane, giardini) da mettere a disposizione dei comuni.

Per l'intervento nel comune di **Ardez** (Engadina) si vedano le indicazioni contenute in altra parte del fascicolo.

Lucerna

Il cantone Lucerna ha dichiarato realizzazioni esemplari:

l'allestimento dell'inventario del nucleo antico di **Sursee**,

la riattazione della collegiata di San Michele a **Beromünster** (costruzione iniziata nel secolo X, di tipo romanico con tre absidi e cripta, trasformata negli anni 1773-75 in edificio nello stile tardo barocco, ritenuta di importanza europea);

l'edizione di una guida di tutti i monumenti protetti e la posa di cartelli indicatori per facilitarne la visita.

Neuchâtel

S'è provveduto al restauro di quel capolavoro di architettura d'importanza nazionale che è l'**Hôtel Du Peyrou** (1765-1771) di proprietà della città di **Neuchâtel**.

La cappella di **Combes (Le Landeron)** dedicata alla Vergine di Loreto e a Sant'Anna sta a 130 m. sopra la pianura della **Thielle**. Risale al 1681. Un poco trascurata in questi ultimi tempi, ha ora subito i necessari lavori

di restauro, durante i quali sono venute alla luce rilevanti tracce dei primitivi affreschi.

San Gallo

Il Consiglio di Stato ha deciso il risanamento e il restauro dell'ala dell'arsenale al **Klosterhof di San Gallo**.

L'aggiunta al chiostro barocco avvenuta nel 1841 si presenta con facciata che richiama il rinascimento fiorentino.

Sciaffusa

La cattedrale di **Sciaffusa** dedicata a tutti i Santi è di importanza nazionale. La torre —

ottenuto il consenso. Eccole: restituzione alla città di **Soletta** dello **Schützenhaus** appartenente in origine alla Società costituita nel 1462 e a più riprese manomesso perfino per adibirlo a fabbrica; acquisto da parte della città di una delle tre residenze estive (**Ischenhof**), nei dintorni di **Soletta**, risalente al 1678; impedire la demolizione del ristorante **Bad** che fu uno dei rinomati **Fressbädli** al tempo di **Biedermeier** (luoghi d'incontri per manifestazioni politiche, culturali, teatrali ecc.); evitare la demolizione di una casa rurale del XIX secolo decisa dal comune di **Matzendorf**; salvaguardia dell'albergo **Zur Krone** (1700) di **Oltan**; salvaguardia del nucleo antico del villaggio di **Seewen** minacciato dalla costruzione di



Zugo - Il «Burg» di Zugo, costruzione già nota nel tempo degli Alemanni, sede poi (modificata) dei Lenzburgo e dei Kiburgo, ricco di storia pur nei secoli successivi, di vivace impianto tra il militaresco e il borghese, ora in via di restauro, e destinato a diventare museo storico del Cantone.

elemento che si vuol restaurare — è della metà del XII secolo, di poco posteriore alla chiesa. Il restauro comporta una spesa di 3 milioni e mezzo di franchi.

È previsto il restauro della casa **Zum Sittich** (Vordergasse 43), notevole per il bovindo sopra il portale colonnato.

Bellissima è la **Mohrenbrunnen** sulla **Fronwagplatz** con la vasca esagonale il cui perimetro è di m 5,85. Si vuol toglierla dal suo stato precario.

Urgente è pure l'opera di restauro della chiesa S. Moritz a **Hallau**, edificata nel 1491 e ampliata nel 1598.

Soletta

Sono molte le proposte presentate al Consiglio di Stato dal Comitato cantonale. Non conosciamo sinora quelle che ne hanno

una strada; creazione a **Beinwil** di una fondazione allo scopo di acquistare il vecchio convento già dei Benedettini per farne un centro spirituale.

Svitto

La **Marienkirche** a **Seewen** sul lago di **Lauerz** appare danneggiata in più parti dalle infiltrazioni d'acqua. Il bell'esempio di chiesa barocca (costruzione del 1642-44; stucchi del 1774) sarà consolidato e restaurato.

Turgovia

A **Bischofszell** si è terminato il restauro del ponte costruito nel 1478 (**Thurbrücke**). S'è pure iniziato quello del palazzo governativo costruito nel 1750 da **Gaspere Bagnato**; anche verrà riattato, per adibirlo a

casa destinata agli anziani, il convento barocco di *S. Katharinenthal* presso **Diessenhofen**. Pure i diversi granai ancora esistenti nella regione sono bisognosi di riattazioni.

Unterwalden

Si continua a fare quanto occorre per conservare l'aspetto particolare della piazza di **Stans** rovinata dopo l'incendio del 1713. Ora è la volta della facciata del *Rathaus*, dalla quale si vogliono eliminare le recentissime pitture ritenute fuori posto.

La cappella di *St. Jost* a **Ennetbürgen** (sec. XII e XIII con ampliamenti del sec. XVI), dopo i necessari studi di ricerca, subirà un primo necessario restauro.

Il nucleo più antico di **Sarnen** è *Landenberg* sede della *Landsgemeinde* dal 1646 e posto ove stanno due palazzi governativi, che devono essere meglio protetti. Altre urgenti riattazioni sono richieste da due altri edifici: *Schützenhaus* e *Zeughaus* (casa dei tiratori del 1752 e arsenale del 1711).

A **Sarnen** rimane nella sua quasi primitiva forma architettonica la casa *Grundacher* già della famiglia patrizia degli *Imfeld* (1590), per la quale sono previsti i più importanti lavori di consolidamento assunti dell'Obwalden per l'Anno europeo del patrimonio architettonico.

Uri

Gli interventi per la salvaguardia del patrimonio architettonico di un certo valore sono, per Uri, i seguenti:

riattazione e restauro della chiesa parrocchiale di Sant'Ulrico, già citata in documenti del 1349, e della cappella cimiterale di **Seedorf**; restauro della vecchia chiesa di **Flüelen**; riattazione della rimessa a **Dörfli** (**Silenen**) e restauro della cappella *St. Eulogius* a **Ried** (**Amsteg**); riattazione della cappella di *St. Josef* a **Realp**; restauro della cappella cimiterale di **Andermatt** e riattazione della *Eiskapelle* a **Wiler**; riattazione della cappella *St. Josef* presso *Wattingen* (**Wassen**) e di quella di *Sant'Onofrio* ad **Attinghausen**.

Vallese

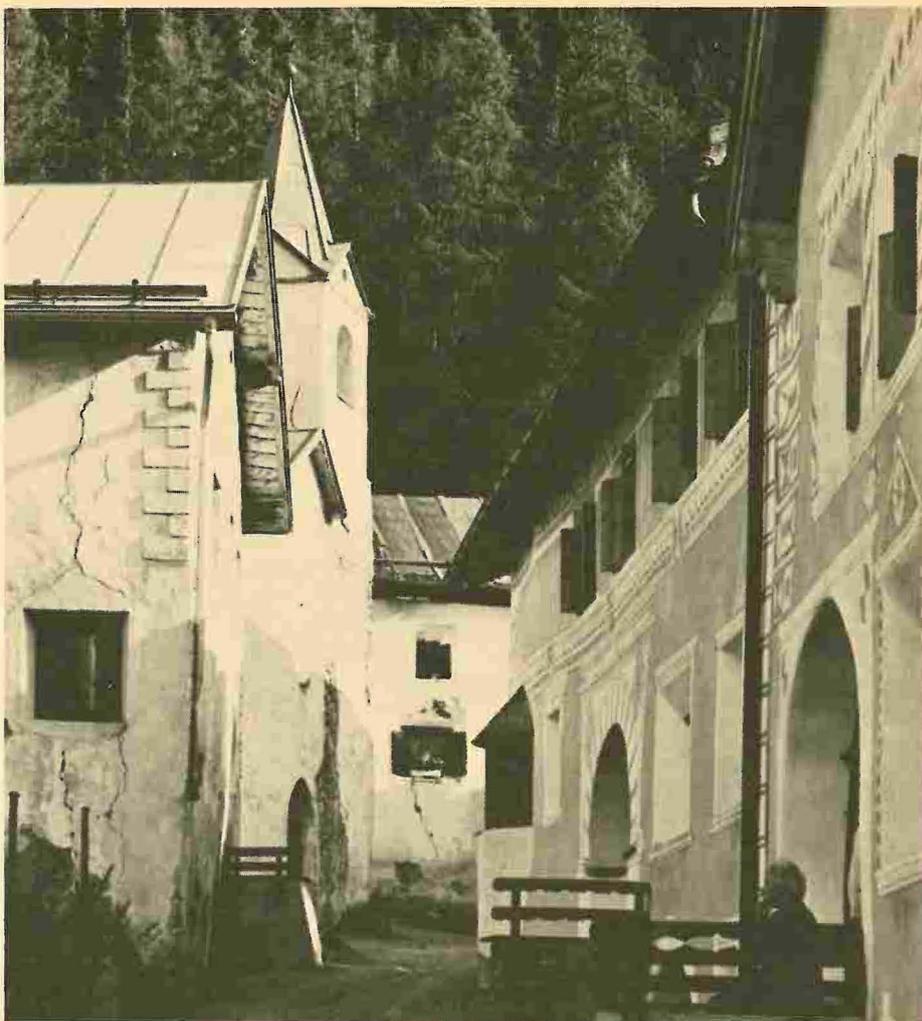
S'è ritenuto di assicurare alla borgata di **Saillon**, tra Martigny e Sion su una scarpata rocciosa della riva destra del Rodano, le sue opere militari medievali, fra le quali il castello risalente al secolo XI, e contemporaneamente l'aspetto dato alle sue strade dalle trasformazioni del secolo scorso.

Il pericolo di demolire la canonica di **Naters**, di origine molto antica e ingrandita nel secolo XVII, è stato eliminato; anzi l'edificio è stato convenientemente restaurato.

Per quanto si riferisce all'intervento a **Octodurus**, città romana di Martigny, si vedano i richiami in altra parte del fascicolo.

Vaud

L'anno europeo del patrimonio architettonico è venuto a coincidere con la conclusione dei restauri della cattedrale di **Losanna**, sui quali s'è già soffermata diffusamen-



Ardez - Sotto il fitto del bosco, la chiarezza della piazzetta da Sur En, col vicolo che porta alla chiesina riformata, costruita nel Duecento; e a destra, l'armoniosa linea d'una casa civile, allietata da eleganti graffiti. (Da Huder, Schwabe, Tgetgel, Wyss - «ARDEZ», Berna - Zurigo 1975)

te tutta la stampa svizzera. Per l'occasione è stata organizzata un'esposizione nel *Musée de L'Évêché* con la seguente tematica: occupazione del luogo, l'architettura, le bellezze medievali; il tesoro della cattedrale, fatti e personaggi; il monumento storico. Sono state date alle stampe pubblicazioni di pregio: un'aggiornata monografia, una guida e un album per gli scolari. A **Yverdon** (*Eburodunum romano*) sono stati ripresi gli scavi archeologici nel *Castrum Eburodunum*.

La cittadina di **Coppet** corre il rischio d'esser sconvolta sia dalle nuove costruzioni richieste dal fatto che essa va assumendo il carattere di città-dormitorio della vicina Ginevra, sia dall'intenso traffico. Gli uffici cantonali stanno allestendo l'inventario degli edifici corredato di tutte le informazioni necessarie al Comune al momento di decidere sulle continue richieste per poter trasformare, costruire, ricostruire questo o quell'immobile.

Zugo

La fortezza di **Zugo** risale all'epoca del dominio dei conti di **Lenzburg** (X - XII sec.). Ora è di proprietà cantonale e richiede ulteriori restauri e adattamenti anche perché è destinata a sede del Museo storico.

Zurigo

Quali realizzazioni esemplari l'autorità cantonale ha scelto le seguenti:

restauri di una fattoria romana con porticati e pitture medievali a **Buchs**; messa in migliore luce delle rovine della fortezza di **Freienstein**; restauro del palazzo municipale di **Zurigo**; restauro del convento di **Rheinau**, cui è legata la più bella chiesa barocca del Cantone; consolidamento e restauro della casa colonica **Hitz** a **Schönenberg** sul lago di Zurigo; restauro della casa ora sede dell'Istituto di medicina legale di Zurigo (*Zürichbergstrasse 8*); protezione dei nuclei *Mettmenstetten* a **Weissenbach**, di **Bauma** a **Undalen**, di **Trüllikon** a **Rudolfingen**, di **Otelfingen**, di **Grüningen** e di **Richterswil**. Tra l'altro, è stato offerto a tutte le scuole un vademecum molto utile per le attività riguardanti la conoscenza e la tutela del patrimonio nazionale.

Fonte: «Die Aktivitäten der einzelnen Kantone» in «Année européenne du patrimoine architectural 1975», n.o 2 «Informations et réalisations exemplaires cantonales», Comité National Suisse.